

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
L'AQUILA



SITUAZIONE ECONOMICA PROVINCIALE

**NOTE SULLA CONGIUNTURA ECONOMICA DELLA PROVINCIA
DELL'AQUILA**

III e IV trimestre 2004

**A CURA DELL'UFFICIO STUDI E STATISTICA - CCIAA L'AQUILA
N.2 - 2004 - Anno IX**

Indice

Capitolo 1. Quadro congiunturale dell'economia provinciale	“ 2
	“ 2
1.1 Dinamica Imprenditoriale	“ 4
1.2 Dinamiche settoriali	“ 4
1.2.1. Artigianato	“ 5
1.2.2. Agricoltura	“ 6
1.2.3. Industria	“ 7
1.2.4. Costruzioni	“ 7
Capitolo 2. Il mercato del lavoro	“ 8
Capitolo 3. Consumi e risparmi	“ 9
Capitolo 4. I Protesti	“ 12
Allegato Statistico	

1. QUADRO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

1.1 – DINAMICA IMPRENDITORIALE

L'ultimo periodo dell'anno è stato caratterizzato da un leggero incremento del numero delle imprese attive in provincia dell'Aquila rispetto al primo semestre 2004.

A dicembre il numero di operatori in provincia dell'Aquila sono risultati 25.615, circa 1,2% in più rispetto a dicembre 2003.

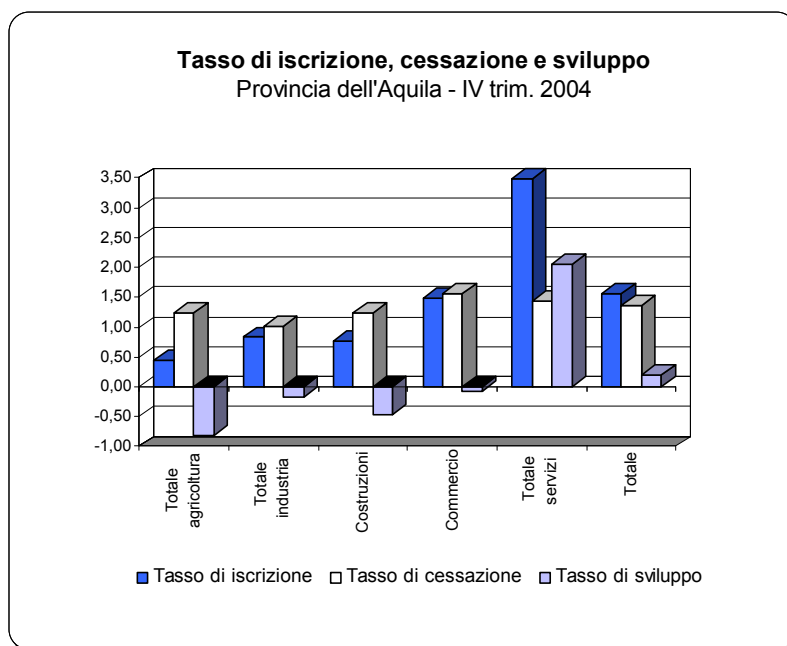
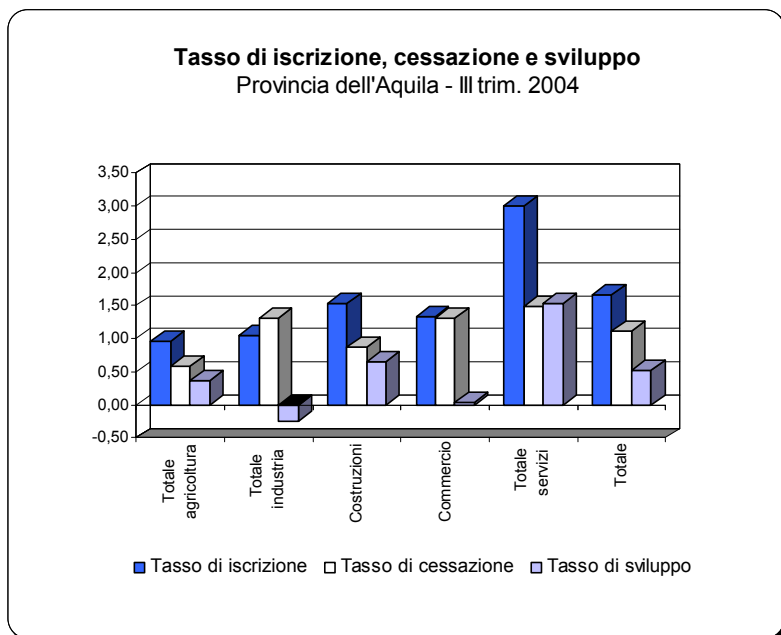


La ripartizione per settori delle imprese rimane invariata rispetto al semestre precedente con una percentuale del 22% di operatori nel settore agricoltura, del 26% nell'industria (in particolare l'11% nell'industria manifatturiera e 15% nelle costruzioni), del 28% nel commercio e 24% in altri servizi.

Nel terzo trimestre il saldo tra le iscrizioni (pari a 421 unità) e le cessazioni (pari a 286 unità), danno luogo ad un tasso di crescita positivo, ma comunque solo dello 0,5%. Tutti i settori segnalano un decremento del numero delle imprese, eccetto l'agricoltura (per fenomeni legati alla stagionalità), le attività immobiliari, noleggio informatica e servizi sociali e sanitari.

Il quarto trimestre, che complessivamente registra un tasso di crescita solo dello 0,2%, vede molti settori in calo (agricoltura, industria manifatturiera, costruzioni), il

commercio rimane stazionario, mentre gli altri servizi evidenziano un leggero incremento.



1.2 - DINAMICHE SETTORIALI

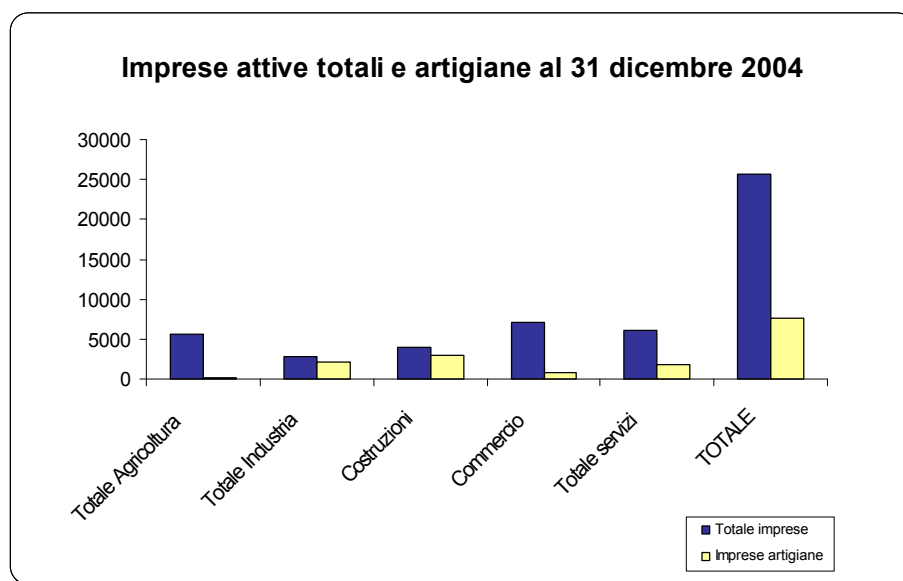
1.2.1 - ARTIGIANATO

Il 29,8% delle imprese attive della provincia sono imprese artigiane, pari esattamente a 7625 unità. Rispetto a giugno le stesse aumentano dell'1,3%.

Considerando la ripartizione settoriale delle imprese artigiane si nota che peso più grande è del settore delle costruzioni, pari al valore del 38%, seguito poi dall'industria (27%) e dai servizi (23%). Il commercio ricopre il 10% del totale, mentre l'agricoltura solo l'1%.

La dinamica imprenditoriale dei primi sei mesi dell'anno è data da 278 iscrizioni e 180 cessazioni.

I settori con i più alti tassi di crescita sono costruzioni (+2,58) e industria (+1,2%). Variazioni negative si sono, invece, riscontrate nei settori alberghi e ristoranti (-4,17) e istruzione (-7,49%) e commercio (-0,39%).



1.2.2 - AGRICOLTURA

La produzione agricola nel corso della stagione ha fatto registrare discreti risultati, con qualche problema soprattutto nella piana del Fucino.

Il clima piovoso dei mesi primaverili ha influito sulla semina che è slittata almeno di un mese, causando soprattutto l'innalzamento dell'umidità del suolo che ha costretto gli agricoltori ad eseguire la preparazione del terreno in condizioni non ottimali. Ne è risultato quindi un calo della produzione e della qualità.

Il raccolto delle patate è iniziato con ritardo portando ad una sovrapproduzione in un periodo di importazione del prodotto da altri paesi europei. L'aumento dell'offerta ha determinato un calo dei prezzi alla produzione dei prodotti del Fucino, non solo per le patate, ma anche per carote e insalate, costringendo molti imprenditori alla distruzione del prodotto in campo.

Consistenza del bestiame - Prov di L'Aquila

Numero di capi	1° GIUGNO 2004	1° DICEMBRE 2004	VAR%
BOVINI	30.345	28.895	-4,8
BUFALINI	29	29	0,0
STRUZZI	112	90	-19,6
OVINI	198.600	181.700	-8,5
CAPRINI	5.850	5.690	-2,7
EQUINI	12.420	12.180	-1,9
SUINI	37.575	38.430	2,3

Fonte: CCIAA -L'Aquila

L'indagine a stima della consistenza del bestiame condotta semestralmente dall'Ufficio Statistica della Camera di Commercio per la provincia dell'Aquila, consente di analizzare la variazione degli allevamenti.

Nel secondo semestre dell'anno si rileva una riduzione dei capi bovini, ovini, caprini e equini. In particolare i bovini giovani subiscono una diminuzione a causa del

calo della fecondità relativa alla vaccinazione per la “blu tongue” Aumentano, invece, gli allevamenti di suini.

La situazione occupazionale del settore rimane stazionaria con una leggera tendenza al rialzo a causa dei fattori stagionali.

1.2.3. - INDUSTRIA

In base all'indagine congiunturale dell'industria manifatturiera, condotta in collaborazione con il Cresa, nel corso dell'ultima parte dell'anno la produzione ha subito un leggero incremento in termini congiunturali e in termini tendenziali.

Il grado di utilizzo del fattore capitale aumenta dello 0,7%, accompagnato però da una sostanziale stabilità dei degli ordinativi interni ed esteri, che non fanno sperare in una evoluzione particolarmente positiva.

Dal lato delle variabili monetarie le imprese dichiarano aumenti rispetto all'anno precedente sia del costo del lavoro sia delle materie prime. Aumentano anche i prezzi di vendita dei prodotti industriali che viaggiano, però, a ritmi inferiori del tasso di inflazione dei beni al consumo.

In termini settoriali l'indagine sull'industria manifatturiera evidenzia l'aumento congiunturale della produzione del settore alimentare e di altri settori tradizionali, mentre gli altri comparti mettono a segno variazioni negative a causa di un mercato meno dinamico e di fattori legati alla stagionalità. In termini tendenziali le variazioni della produzione sono positive con riferimento a tutti i settori dell'industria manifatturiera, ma le migliori performance sono state messo a segno dal settore della metalmeccanica (con la presenza però addetti in CIG ma di ordinativi esteri in crescita) e della chimica.

I livelli occupazionali di tutta l'industria non mostrano modifiche sostanziali, ma non mancano tensioni derivanti dalla crisi di alcuni stabilimenti produttivi.

Nel 2004 le ore erogate per la Cassa Integrazione Guadagni per l'intero settore industriale sono cresciute del 51% rispetto al 2003, conseguenza dell'aumento degli interventi di carattere straordinario (+131%) e diminuzione di quelli ordinari (-56%).

1.2.4. - COSTRUZIONI

Pur in presenza di uno scenario caratterizzato da bassa intonazione dell'economia reale il settore delle costruzioni fa registrare un trend positivo.

Per l'anno trascorso si è delineato un quadro confortante per opere pubbliche con investimenti previsti nell'anno in corso per interventi di riqualificazione urbana.

Anche l'edilizia privata è risultata in ascesa spinta dagli acquisti immobiliari soprattutto in aree turistiche. Il buon andamento del settore ha avuto come effetto un aumento dell'occupazione composta soprattutto da lavoratori extracomunitari.

La Cassa Integrazione Guadagni subisce una diminuzione del 6% rispetto il 2003, come risultato della riduzione del 19% degli interventi ordinari.

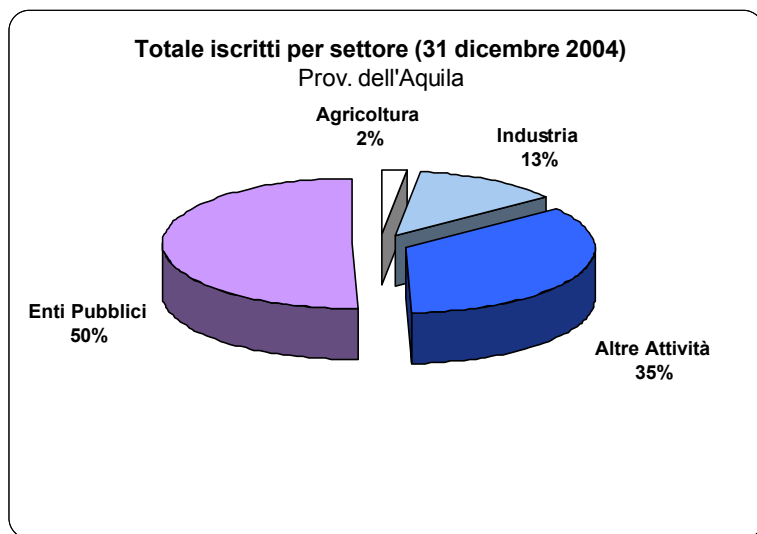
2. IL MERCATO DEL LAVORO

Continua la crisi registrata nei periodi precedenti per il mercato del lavoro, caratterizzato sempre di più dalla minaccia di chiusura di aziende spesso radicate nel territorio e con un numero elevato di lavoratori.

Le statistiche confermano le opinioni di analisti che vedono un mercato del lavoro ingessato, con lavoro nero e sempre più giovani e donne in cerca di occupazione.

Nel secondo semestre dell'anno il numero degli avviati al lavoro risulta inferiore a quello dei cessati, secondo i dati della Direzione Provinciale del Lavoro. Aumentano anche gli iscritti alle liste di collocamento, che risultano alla fine del 2004 pari a 53.558. La variazione rispetto a dicembre 2003 è risultato del +3,6% e rispetto a giugno 2004 del +4%.

Considerando la ripartizione degli iscritti alle liste per settore si nota, rispetto ai periodi precedenti, l'aumento dei disoccupati di tutti i settori economici tranne il settore agricoltura.



I dati INPS sulla CIG dell'anno 2004 segnalano un aumento degli interventi complessivi del 44%, risultato della diminuzione del 47% di quelli ordinari e dell'aumento del 135% di quelli straordinari, che fanno intravedere la grave crisi strutturale del sistema imprenditoriale. Ragionando in termini sub provinciali la situazione più delicata si riscontra nell'area di Sulmona in cui le ore erogate per gli interventi straordinari aumentano del 397%. Non meno preoccupante è la realtà marsicana con un incremento del 152% delle ore di CIG straordinaria e del 38% di quella ordinaria. La sede dell'Aquila vede aumentare complessivamente gli interventi integrativi del 16%.

Ragionando in termini intersettoriali, si nota un peggioramento dei settori chimico (+239%), tessile (+85%), metalmeccanico (+51%) e alimentare (+39%).

3. CONSUMI E RISPARMI

Rispetto al 2003 il valore del totale delle vendite al dettaglio per il terzo e quarto trimestre del 2004 ha registrato una flessione rispettivamente del 1,3% e dell'1,1%. Diminuiscono sia le vendite dei prodotti alimentari che non alimentari e sia le vendite della piccola che della grande distribuzione.

Secondo gli istituti di ricerca, inoltre, il clima di fiducia dei consumatori mette a segno un peggioramento a causa dell'acuirsi della crisi nazionale e internazionale e soprattutto a causa del peggioramento delle aspettative del mercato del lavoro. Questo implica che le famiglie pur in presenza di aumento dello stock della ricchezza tendono ad immobilizzare le risorse, sottraendole al circuito dei consumi e delle attività finanziarie.

Dalle statistiche della Banca d'Italia, infatti, i depositi delle famiglie a dicembre risultano aumentate rispetto a giugno dell'1,4% e rispetto a dicembre 2003 del 2,7%, mentre il rapporto tra impieghi e depositi rimane costante nel tempo.

4. I PROTESTI

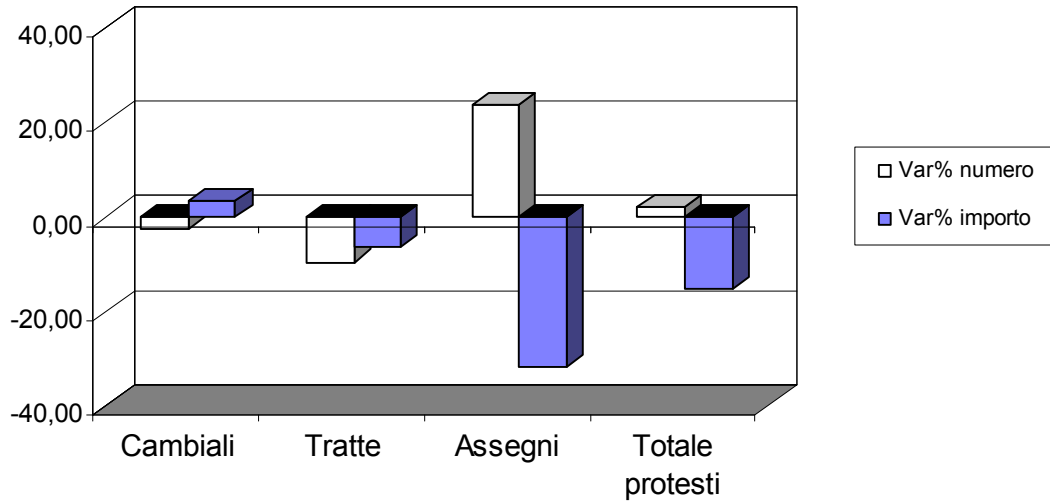
Nel 2004 il numero degli effetti protestati è stato pari a 10.916 per un valore pari a 19 milioni di euro.

In termini numerici il 66% dei protesti è costituito da cambiali, le quali però in termine di valore pesano per il 51%. Le tratte e gli assegni costituiscono rispettivamente l'9,6% e il 24,4% del totale dei protesti, mentre in valore il 8% e il 41%.

Rispetto all'anno 2003 si evidenzia un aumento del numero degli effetti protestati del 2%, ma in termine di valore risulta una diminuzione degli importi del 15%.

Ad aumentare rispetto al 2003 sono, in termine numerici, i protesti relativi a assegni (+24%), mentre diminuiscono quelli delle tratte (-10%) e delle cambiali (-2%). L'analisi in termine di valore fa emergere l'aumento soltanto dell'importo delle cambiali (+3%).

Valore percentuale del NUMERO e del VALORE dei protesti
Provincia dell'Aquila (Anno 2004 / Anno 2003)



ALLEGATO STATISTICO

IMPRESE ATTIVE AL 30 SETTEMBRE 2004 - PROV. L'AQUILA

Tab. 1

ATTIVITA' ECONOMICHE		Numero imprese attive	%	var.% sul trim. prec.	var % sul trim. anno prec.
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	5595	21,9	0,4	-2,8
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8	0,0	0,0	33,3
C	Estrazione di minerali	32	0,1	6,7	6,7
D	Attività manifatturiera	2703	10,6	0,5	0,7
E	Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	37	0,1	2,8	23,3
F	Costruzioni	3964	15,5	1,2	2,8
G	Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	7090	27,7	0,6	1,6
H	Alberghi e ristoranti	1748	6,8	1,8	3,9
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	637	2,5	0,2	-0,6
J	Intermediaz. monetaria e finanziaria	426	1,7	0,0	-0,5
K	Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1674	6,5	1,5	3,7
M	Istruzione	68	0,3	3,0	1,5
N	Sanità e altri servizi sociali	110	0,4	3,8	7,8
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	1293	5,1	-0,5	2,3
NC	Imprese non classificate	198	0,8	-3,9	-0,5
TOTALE		25583	100,0	0,7	1,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

IMPRESE ATTIVE AL 31 DICEMBRE 2004 - PROV. L'AQUILA

Tab. 2

ATTIVITA' ECONOMICHE		Numero imprese attive	%	var.% sul trim. prec.	var % sul trim. anno prec.
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	5549	21,7	-0,8	-2,6
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8	0,0	0,0	33,3
C	Estrazione di minerali	32	0,1	0,0	10,3
D	Attività manifatturiera	2715	10,6	0,4	1,2
E	Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	37	0,1	0,0	23,3
F	Costruzioni	3966	15,5	0,1	3,2
G	Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	7106	27,7	0,2	1,3
H	Alberghi e ristoranti	1768	6,9	1,1	4,3
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	660	2,6	3,6	4,3
J	Intermediaz. monetaria e finanziaria	424	1,7	-0,5	-1,6
K	Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1687	6,6	0,8	3,8
M	Istruzione	69	0,3	1,5	1,5
N	Sanità e altri servizi sociali	110	0,4	0,0	5,8
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	1319	5,1	2,0	4,5
NC	Imprese non classificate	165	0,6	-16,7	-15,8
	TOTALE	25615	100,0	0,1	1,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO - III Trim. 2004 - PROV. L'AQUILA

Tab. 3

ATTIVITA' ECONOMICHE	Imprese iscritte	Imprese cessate	Saldo	Tasso di		
				Iscrizione	Cessazione	Sviluppo
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	54	33	21	1,0	0,6	0,4
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0,0	0,0	0,0
C Estrazione di minerali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
D Attività manifatturiera	29	36	-7	1,1	1,3	-0,3
E Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	0	0	0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	60	34	26	1,5	0,9	0,7
G Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	94	92	2	1,3	1,3	0,0
H Alberghi e ristoranti	19	16	3	1,1	0,9	0,2
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	8	11	-3	1,3	1,7	-0,5
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	9	11	-2	2,1	2,6	-0,5
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	30	19	11	1,8	1,2	0,7
M Istruzione	0	0	0	0,0	0,0	0,0
N Sanità e altri servizi sociali	5	1	4	4,7	0,9	3,8
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	13	23	-10	1,0	1,8	-0,8
NC Imprese non classificate	100	10	90	48,5	4,9	43,7
TOTALE	421	286	135	1,7	1,1	0,53

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO - IV Trim. 2004 - PROV. L'AQUILA

Tab. 4

ATTIVITA' ECONOMICHE	Imprese iscritte	Imprese cessate	Saldo	Tasso di		
				Iscrizione	Cessazione	Sviluppo
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	25	70	-45	0,4	1,3	-0,8
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0,0	0,0	0,0
C Estrazione di minerali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
D Attività manifatturiera	23	26	-3	0,9	1,0	-0,1
E Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	0	2	-2	0,0	5,4	-5,4
F Costruzioni	30	49	-19	0,8	1,2	-0,5
G Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	105	110	-5	1,5	1,6	-0,1
H Alberghi e ristoranti	23	24	-1	1,3	1,4	-0,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	8	6	2	1,3	0,9	0,3
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	7	10	-3	1,6	2,3	-0,7
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	32	20	12	1,9	1,2	0,7
M Istruzione	1	1	0	1,5	1,5	0,0
N Sanità e altri servizi sociali	2	2	0	1,8	1,8	0,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	16	13	3	1,2	1,0	0,2
NC Imprese non classificate	126	13	113	63,6	6,6	57,1
TOTALE	398	346	52	1,6	1,4	0,20

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - III Trim. 2004

Tab. 5

	AVVIATI			CESSATI			SALDO
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '03	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '03	Valori assoluti
Agricoltura	1508	-35,2	15,4	954	26,7	15,6	554
Industria	2471	-34,2	5,0	2261	40,7	7,4	210
Altre Attività	4966	31,9	-0,2	3689	0,3	7,0	1277
Enti Pubblici	107	-21,3	-10,1	50	2,0	-23,1	57
Totale Attività	9052	-9,3	3,4	6954	14,2	7,9	2098

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

Tab. 6

	ISCRITTI		
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '03
Agricoltura	1141	-3,6	0,4
Industria	5924	-2,5	3,5
Altre Attività	18282	-0,1	2,6
Enti Pubblici	26045	0,8	5,1
Totale Attività	51392	0,0	3,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - IV Trim. 2004

Tab. 7

	AVVIATI			CESSATI			SALDO
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '03	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '03	Valori assoluti
Agricoltura	737	-51,1	-6,2	3622	279,7	2,4	-2885
Industria	2033	-17,7	-0,4	4330	91,5	19,8	-2297
Altre Attività	4143	-16,6	7,6	2912	-21,1	17,6	1231
Enti Pubblici	53	-50,5	-27,4	34	-32,0	-8,1	19
Totale Attività	6966	-23,0	3,2	10898	56,7	12,8	-3932

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

Tab. 8

	ISCRITTI		
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '03
Agricoltura	1161	1,8	-3,9
Industria	6715	13,4	1,7
Altre Attività	18595	1,7	2,7
Enti Pubblici	27087	4,0	5,1
Totale Attività	53558	4,2	3,6

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

INDICATORI DEL RISPARMIO

Impieghi e depositi al 30 settembre 2004

SETTORI ECONOMICI	IMPIEGHI	DEPOSITI	RAPP. I/D
Amm.Publ.	167,85	61,94	2,7
Soc.fin.assicurative	5,50	5,44	1,0
Imprese	1175,54	764,07	1,5
Holding finanziarie	0,02	9,12	0,0
Imprese non finanziarie	1175,51	754,95	1,6
Imprese individuali	352,18	2.612,80	0,1
Fam. consumatrici	1041,32	1.979,76	0,5
Informazioni non classificate	0,00	0,16	0,0
TOTALE	2742,38	5424,17	0,5

Fonte: Banca d'Italia - Base informativa pubblica

Impieghi e depositi al 31 dicembre 2004

Tab. 5

SETTORI ECONOMICI	IMPIEGHI	DEPOSITI	RAPP. I/D
Amm.Publ.	96,40	65,81	1,5
Soc.fin.assicurative	5,63	7,07	0,8
Imprese	1192,25	930,55	1,3
Holding finanziarie	0,00	22,25	0,0
Imprese non finanziarie	1192,25	908,29	1,3
Imprese individuali	356,31	2.576,85	0,1
Fam. consumatrici	1072,03	2.017,61	0,5
Informazioni non classificate	0,00	0,16	0,0
TOTALE	2722,62	5598,05	0,5

Fonte: Banca d'Italia - Base informativa pubblica

Supplemento a “La Camera Informa”
Autorizzazione del Tribunale dell’Aquila n. 494
Registro Giornali del 01.3.2003
Direttore Responsabile: Dr. Mario Santucci

Ciclostilato in proprio dalla Camera di Commercio dell’Aquila